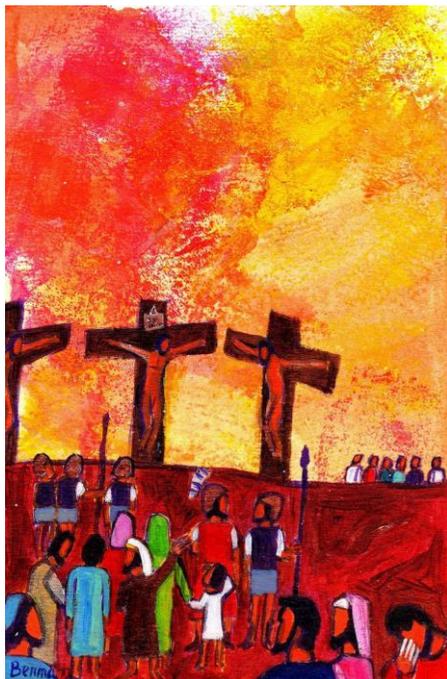


**PARROCCHIE DI
ARONA, MERCURAGO, DAGNENTE E MONTRIGIASCO**
Il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano.

Luca 23,35

**XXXIV DOMENICA "per annum"
Cristo re**

20 NOVEMBRE 2022



*Davanti alla tua croce,
i più, si limitano a osservare,
le autorità religiose
ti sfidano,
i soldati ti deridono,
un condannato
se la prende con te
e la sua sorte.
Ma l'altro condannato
t'invoca:
«Gesù,
ricordati di me
quando entrerai
nel tuo Regno».*

RITIRO D'AVVENTO

DOMENICA 11 DICEMBRE 2022

DALLE ORE 10,00 ALLE 16,00 C/O ISTITUTO MARCELLINE

Introduce Dott. Monica Prandi, dell' Ufficio Catechistico di Novara

Con possibilità di pranzo (previa prenotazione) o di pranzo al sacco

DON CLAUDIO	cell. 368 382 27 27	mail: donleonardiclaudio@gmail.com
DON FRANCESCO	cell. 328 896 09 20	mail: don.francesco@yahoo.it
DON ROBERTO	cell. 340 394 60 21	mail: salsaroberto1949@gmail.com
DON SAMUELE	cell. 345 327 33 29	mail: samuele.pizzolato@gmail.com

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

PREGHIERA

Signore,
insegnaci a non amare noi stessi,
a non amare soltanto
i nostri cari,
a non amare soltanto
quelli che ci amano.
Insegnaci a pensare agli altri,
ad amare anzitutto
quelli che nessuno ama.
Concedici la grazia
di capire che ad ogni istante,
mentre noi viviamo
una vita troppo felice,
ci sono milioni di esseri umani,
che sono pure tuoi figli
e nostri fratelli,

che muoiono di fame
senza aver meritato
di morire di fame,
che muoiono di freddo
senza aver meritato
di morire di freddo.
Signore, abbi pietà
di tutti i poveri del mondo.
E non permettere più,
o Signore,
che noi viviamo felici da soli.
Facci sentire l'angoscia
della miseria universale,
e liberaci dal nostro egoismo.
(Raoul Follereau)

DAL MESSAGGIO DEL PAPA



Mettiamo in comune le nostre offerte perché la comunità possa provvedere alle esigenze dei più poveri.

È un segno che i cristiani hanno sempre compiuto con gioia e senso di responsabilità, perché nessun fratello e sorella debba mancare del necessario.

Lo attestava già il resoconto di **San Giustino**, che, nel secondo secolo, descrivendo all'imperatore Antonino Pio la celebrazione domenicale dei cristiani, scriveva così:

«Nel giorno chiamato "del Sole" ci si raduna tutti insieme, abitanti delle città o delle campagne e si leggono le memorie degli Apostoli o gli scritti dei profeti finché il tempo lo consente. [...] Si fa quindi la spartizione e la distribu-

zione a ciascuno degli elementi consacrati e attraverso i diaconi se ne manda agli assenti.

I facoltosi e quelli che lo desiderano danno liberamente, ciascuno quello che vuole, e ciò che si raccoglie viene depositato presso il sacerdote. Questi soccorre gli orfani, le vedove, e chi è indigente per malattia o per qualche altra causa, i carcerati, gli stranieri che si trovano presso di noi: insomma, si prende cura di chiunque sia nel bisogno» (*Prima Apologia, LXVII, 1-6*).

Un padre e dottore della Chiesa, **San Giovanni Crisostomo**, nei cui scritti si incontrano forti denunce contro il comportamento dei cristiani verso i più poveri, scriveva: «Se non puoi credere che la povertà ti faccia diventare ricco, pensa al Signore tuo e smetti di dubitare di questo.

Se egli non fosse stato povero, tu non saresti ricco; questo è straordinario, che dalla povertà derivò abbondante ricchezza. Paolo con "ricchezze" intende la conoscenza della pietà, la purificazione dai peccati, la giustizia, la santificazione e altre mille cose buone che ci sono state date ora e sempre. Tutto ciò lo abbiamo grazie alla povertà» (*Omelie sulla II Lettera ai Corinzi, 17,1*).

Fratel Charles de Foucauld, un uomo che, nato ricco, rinunciò a tutto per seguire Gesù e diventare con Lui povero e fratello di tutti.

La sua vita eremitica, prima a Nazaret e poi nel deserto sahariano, fatta di silenzio, preghiera e condivisione, è una testimonianza esemplare di povertà cristiana.

Ci farà bene meditare su queste sue parole:

«Non disprezziamo i poveri, i piccoli, gli operai; non solo essi sono i nostri fratelli in Dio, ma sono anche quelli che nel modo più perfetto imitano Gesù nella sua vita esteriore.

Essi ci rappresentano perfettamente Gesù, l'Operaio di Nazaret. Sono primogeniti tra gli eletti, i primi chiamati alla culla del Salvatore.

Furono la compagnia abituale di Gesù, dalla sua nascita alla sua morte [...].

Onoriamoli, onoriamo in essi le immagini di Gesù e dei suoi santi genitori [...].

Prendiamo per noi la condizione che egli ha preso per sé [...].

Non cessiamo mai di essere in tutto poveri, fratelli dei poveri, compagni dei poveri, siamo i più poveri dei poveri come Gesù, e come lui amiamo i poveri e circondiamoci di loro» (*Commenti al Vangelo di Luca, Meditazione 263*)

Per Fratel Charles queste non furono solo parole, ma stile concre-

to di vita, che lo portò a condivi- stessa.
dere con Gesù il dono della vita

PROPOSTE PARROCCHIALI

Celebrazioni feriali

in Collegiata	ore 8,20 Lodi e 8,30 Messa		
	ore 17,30 Rosario, ore 18,00 Messa	ore 18,30 Vespri	
Tre Ponti	ore 18,00 Rosario, ore 18,30 Messa		
San Luigi	ore 18,00 Messa (il mercoledì)		

Sabato 19 novembre

Messe Festive in Collegiata ore 18,00
Dagnente: ore 17,00 Mercurago: ore 17,30 Tre Ponti: ore 18,30
ai TRE PONTI ore 21,00 ADORAZIONE EUCARISTICA

Domenica 20 novembre CRISTO RE VI GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Gesù Cristo si è fatto povero per voi (cfr 2 Cor 8,9)

Messe in Collegiata ore 8,00 11,15 18,00
Mercurago ore 10,00 18,30
San Luigi ore 9,00 Montrigiasco ore 9,45
Sacro Cuore ore 10,00 Tre Ponti ore 11,00
Dagnente: ore 11,00

Giovedì 24 novembre

in Canonica ore 21,00 COMMISSIONE LITURGICA

Sabato 26 novembre

Messe Festive in Collegiata ore 18,00
Dagnente ore 17,00 Mercurago ore 17,30
Tre Ponti ore 18,30

**Ore 15.00 in Collegiata IL CARDINAL MAURILIO FOSSATI
presentazione di una nuova e più completa biografia**

Domenica 27 novembre I DI AVVENTO

Messe in Collegiata ore 8,00 11,15 18,00
Mercurago ore 10,00 18,30
San Luigi ore 9,00 Montrigiasco ore 9,45
Sacro Cuore ore 10,00 Tre Ponti ore 11,00
Dagnente: ore 11,00